

COMUNE DI OPPEANO

Provincia di VERONA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Adami Graziano*



Comune di OPPEANO

Revisore unico

Verbale n. 5 del 08/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Delibera**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Oppeano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oppeano, li 8 luglio 2015



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Adami Graziano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Adami", written over a horizontal line.

## Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

---

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

**Il sottoscritto** dott. Adami Graziano, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 01/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 25/07/2015 con delibera n. 80 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
    - bilancio pluriennale 2015/2017;
    - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
    - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
    - rendiconto dell'esercizio 2014 ;
    - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
    - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
    - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - la proposta di delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
    - la proposta di delibera di approvazione delle aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
    - la proposta di delibera di approvazione delle aliquote della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
    - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
    - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
    - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
    - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
    - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
    - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio trasferimenti iscritti in bilancio;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

Considerato che:

la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) è in fase di aggiornamento per il triennio 2015/2017, compreso il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183) e prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 25/06/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014****Per gli enti in equilibrio**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 12/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Ai sensi del comma 20 dell'art.31 della Legge 12/11/2011, n.183, l'Ente ha regolarmente trasmesso entro il 31/03/2015 la certificazione dei risultati ottenuti in materia di patto di stabilità, al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

**Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

**Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n. 35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

**Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	3.600.843,06	283.176,86	719.623,54
<b>Anticipazioni</b>	0,00	592.882,33	270.376,84

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione effettuata, provvedimento di G.C. n. 63 del 09/06/2015, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.567.500,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.343.819,74
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	437.900,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	13.351.481,24
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	960.500,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.524.244,52	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.304.303,41
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.261.403,64	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.180.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.180.000,00		
<b>Totale</b>	<b>24.931.548,16</b>	<b>Totale</b>	<b>25.179.604,39</b>
Avanzo amministrazione 2014		Disavanzo amministrazione 2014	109.951,95
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	155.549,14		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	202.459,04		
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>25.289.556,34</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>25.289.556,34</b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	20.848.152,70
spese finali (titoli I e II)	-	19.805.252,93
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	1.042.899,77

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015****suddivisione gestione corrente e conto capitale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013 consuntivo</b>	<b>2014 prev.definitiva</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	4.875.124,63	6.019.012,57	5.567.500,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.296.077,87	853.012,57	572.000,00
Entrate titolo II	926.634,20	628.151,00	437.900,00
Entrate titolo III	1.017.609,90	990.715,00	960.500,00
Fondo plur. Vincolato per spese correnti			155.549,14
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>6.819.368,73</b>	<b>7.637.878,57</b>	<b>7.121.449,14</b>
Spese titolo I (B)	6.077.084,26	6.601.530,46	6.343.819,74
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	684.350,35	724.458,11	1.462.899,77
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>57.934,12</b>	<b>311.890,00</b>	<b>-685.270,37</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	71.450,00		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	9.365,41	0,00
Contributo per permessi di costruire		9.365,41	
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	60.201,90	82.500,00	45.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	2.438,37	5.000,00	5.000,00
Altre entrate (concessioni cimiteriali)	57.763,53	77.500,00	40.000,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			774.536,01
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>69.182,22</b>	<b>238.755,41</b>	<b>44.265,64</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Prev.def</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	1.017.525,93	7.022.170,00	13.524.244,52
Entrate titolo V **	200.000,00	0,00	420.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.217.525,93</b>	<b>7.022.170,00</b>	<b>13.944.244,52</b>
Spese titolo II (N)	1.401.575,61	7.334.060,00	13.351.481,24
Disavanzo di amm.ne (da riaccertamento residui)			109.951,95
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-184.049,68</b>	<b>-311.890,00</b>	<b>482.811,33</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	9.365,41	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	60.201,90	82.500,00	45.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	774.536,01
Fondo plur. Vincolato per spese c/capitale			202.459,04
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	195.500,00		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>71.652,22</b>	<b>-238.755,41</b>	<b>-44.265,64</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

#### La differenza positiva è così destinata:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	5.000,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- proventi concessioni cimiteriali	39.265,64
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>44.265,64</b>

Per effetto della Legge 228/2012 i proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	90.000,00	90.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.646.562,22	3.646.562,22
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	16.000,00	16.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	64.000,00	32.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	9.861.682,30	9.861.682,30
Per contributi c/impianti		
Per mutui	420.000,00	420.000,00
<b>Totale</b>	<b>14.098.244,52</b>	<b>14.066.244,52</b>

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	130.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	80.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>210.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (contributi gruppi manifestazioni varie, sportive)	129.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>129.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>81.000,00</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014		
- avanzo del bilancio corrente		44.265,64
- alienazione di beni		5.133.670,54
- contributo permesso di costruire		912.000,00
- altre risorse		45.000,00
- fondo pluriennale vincolato		202.459,04
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>6.337.395,22</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		420.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		404.810,00
- contributi regionali		3.646.562,22
- contributi da altri enti		1.181.000,00
- altri mezzi di terzi		1.361.713,80
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>7.014.086,02</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>13.351.481,24</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>13.351.481,24</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo risultato di amministrazione**

E' stato iscritto nello schema di bilancio, parte del disavanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, risultante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 effettuata ai sensi dell'art. 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i..

L'importo di euro 109.951,95, pari ad 1/10 del disavanzo complessivo, dovrà essere ripianato previa adozione di apposito provvedimento consiliare.

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	5.528.000,00	5.417.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	410.000,00	250.000,00
Entrate titolo II	301.500,00	280.500,00
Entrate titolo III	1.020.700,00	1.051.700,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>6.850.200,00</b>	<b>6.749.200,00</b>
Spese titolo I (B)	6.054.125,83	6.028.961,40
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	705.908,17	737.572,60
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>90.166,00</b>	<b>-17.334,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	109.951,95	109.951,95
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	105.500,00
Contributo per permessi di costruire		105.500,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	55.000,00	65.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	5.000,00	5.000,00
Altre entrate (concessioni cimiteriali)	50.000,00	60.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>145.117,95</b>	<b>133.117,95</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	4.398.200,00	1.118.700,00
Entrate titolo V **	600.000,00	
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>4.998.200,00</b>	<b>1.118.700,00</b>
Spese titolo II (N)	5.088.366,00	1.101.366,00
Disavanzo di amministrazione	109.951,95	109.951,95
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-200.117,95</b>	<b>-92.617,95</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		105.500,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	55.000,00	65.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>-145.117,95</b>	<b>-133.117,95</b>

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	5.000,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- proventi concessioni cimiteriali	50.000,00
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- saldo entrate correnti	90.117,95
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>145.117,95</b>

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	5.000,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- proventi concessioni cimiteriali	60.000,00
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- contributo permessi di costruire	68.117,95
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>133.117,95</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma (G.C. n. 260/2014) è stato regolarmente pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il provvedimento di cui sopra, è stato variato ed integrato con deliberazione di G.C n. 78 del 25/06/2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con atto n. 232 del 18/11/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 20 in data 12/11/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

E' necessario aggiornare il provvedimento di cui sopra.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il decreto legge n. 78 del 19/06/2015, indica gli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni per gli anni 2015-2018.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

<b>CALCOLO SALDI FINANZIARI 2015-2016-2017</b>				
<b>Riporto obiettivi 2015-2016-2017</b>				
		2015	2016	2017
	Saldo obiettivo (decreto legge n. 78/2015)	273,00	297,00	297,00
<b>Proiezione saldi 2015-2016-2017 sulla base degli stanziamenti di bilancio</b>				
		2015	2016	2017
+	Accertamenti tit. I	5.500,00	5.500,00	5.350,00
+	Accertamenti tit. II	400,00	280,00	260,00
+	Accertamenti tit. III	930,00	1.000,00	1.000,00
+	Incassi tit. IV	6.400,00	3.500,00	700,00
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>13.230,00</b>	<b>10.280,00</b>	<b>7.310,00</b>
-	Impegni tit. I	6.300,00	6.000,00	5.950,00
-	Pagamenti tit. II	5.000,00	3.500,00	1.000,00
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>11.300,00</b>	<b>9.500,00</b>	<b>6.950,00</b>
	Saldo finanziario	1.930,00	780,00	360,00
<b>Calcolo degli scostamenti rispetto agli obiettivi</b>				
		2015	2016	2017
	Scostamento	1.657,00	483,00	63,00
		<b>rispettato</b>	<b>rispettato</b>	<b>rispettato</b>

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.770.594,48	1.648.119,54	1.745.000,00
I.M.U. recupero evasione	100.000,00	370.000,00	100.000,00
I.C.I. recupero evasione	87.000,00	320.000,00	30.000,00
TASI		1.216.701,96	1.205.000,00
TASI recupero evasione			0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	47.540,84	45.267,60	50.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	545.000,00	700.000,00	740.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	5.214,68	1.914,19	2.500,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.555.350,00</b>	<b>4.302.003,29</b>	<b>3.872.500,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	15.679,90	12.896,60	15.000,00
TARI		936.190,04	1.100.000,00
TA RES	1.000.365,30		
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.016.045,20</b>	<b>949.086,64</b>	<b>1.115.000,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.864,08	5.616,65	8.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.295.865,35	892.642,90	572.000,00
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.303.729,43</b>	<b>898.259,55</b>	<b>580.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.875.124,63</b>	<b>6.149.349,48</b>	<b>5.567.500,00</b>

#### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in euro 1.745.000,00, con una variazione di:

- euro - 25.594,48 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013 ;
- euro + 96.880,46 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014 .

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 130.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica .

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 32.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

#### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio Comunale dell'ente dovrà rettificare il regolamento approvato con delibera n. 17 del 05/03/2007, considerato che lo schema di bilancio 2015 è stato predisposto tenendo conto di una variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0.7% senza soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in euro 740.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 572.000,00 tenendo conto di quanto pubblicato dal Ministero.

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.100.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.205.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 15.000,00 tenendo conto del trend storico.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

---

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	130.000,00	690.000,00	530,77%	130.000,00	18,84%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>130.000,00</b>	<b>690.000,00</b>	<b>530,77%</b>	<b>130.000,00</b>	<b>18,84%</b>

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:

- importanti accertamenti nell'esercizio 2014, considerati i termini di prescrizione del tributo (Ici-lmu);
- necessario proseguire attività di accertamento per Tasi/Tari.

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle riscossioni già avvenute e sull'accertato e.f. 2014.

#### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 90.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

#### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Asilo nido	141.000,00	234.000,00	60,26%	46,45%
Impianti sportivi	9.000,00	106.000,00	8,49%	14,85%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	85.000,00	98.000,00	86,73%	74,02%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni	800,00	4.000,00	20,00%	7,25%
Altri servizi		4.000,00	0,00%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>235.800,00</b>	<b>446.000,00</b>	<b>52,87%</b>	<b>n.d.</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 73 del 25/06/2015, da allegare al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,87 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sull'esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda, l'Ente ha ritenuto di non prevedere nella spesa un fondo svalutazione crediti.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 80.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 74 del 25/06/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta:

a) non ha destinato, per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada, alcuna somma dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) non ha destinato, per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada, alcuna somma dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 31.000,00

Titolo II spesa per euro 1.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
36.692,30	38.886,85	80.000,00

**La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	15.907,78	19.443,43	31.000,00
Perc. X Spesa Corrente	86,71%	100,00%	96,88%
Spesa per investimenti	2.438,37	0,00	1.000,00
Perc. X Investimenti	13,29%	0,00%	3,12%

Le previsioni di entrata fatte dall'ufficio polizia municipale (90.000,00) risultano essere superiori ad euro 80.000,00 stanziati in bilancio e, pertanto, l'Ente ha ritenuto di non istituire apposito fondo svalutazione crediti.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.144.009,50	986.397,11	1.074.874,36	88.477,25	8,97%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	61.548,64	66.251,76	98.090,00	31.838,24	48,06%
03 - Prestazioni di servizi	3.333.053,15	3.332.397,72	3.433.590,77	101.193,05	3,04%
04 - Utilizzo di beni di terzi	42.874,14	45.864,54	50.500,00	4.635,46	10,11%
05 - Trasferimenti	865.537,58	969.347,36	1.020.750,00	51.402,64	5,30%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	481.795,36	467.762,89	448.665,58	-19.097,31	-4,08%
07 - Imposte e tasse	148.265,89	403.412,80	135.275,99	-268.136,81	-66,47%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			0,00	0,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti		0,00	45.094,68	45.094,68	100,00%
11 - Fondo di riserva			36.978,36	36.978,36	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.077.084,26</b>	<b>6.271.434,18</b>	<b>6.343.819,74</b>	<b>72.385,56</b>	<b>0,05</b>

### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.074.874,36 riferita a n.31 dipendenti, pari a euro 34.673,37 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni come da provvedimento di G.C. n. 232 del 18/11/2014.

L'organo di revisione non ha potuto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997, poiché il documento risulta ancora da aggiornare.

L'organo di revisione non ha potuto accertare, come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014.

Gli oneri della contrattazione decentrata, iscritti nel presente bilancio e previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e dovranno essere ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo, previsto nel presente bilancio per gli anni dal 2015 al 2017, per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

E' necessario che l'Ente adotti idoneo provvedimento di aggiornamento circa la programmazione fabbisogni di personale 2015-2017.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, sono state oggetto di ricognizione/quantificazione con provvedimento di G.C. n. 13 del 04/02/2014.

E' necessario che l'Ente adotti apposito provvedimento di aggiornamento dati in merito.

**Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 5.000,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta rispetto al rendiconto 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	62.352,52	80,00%	12.470,50	5.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.398,45	80,00%	3.279,69	2.500,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.386,08	50,00%	2.693,04	1.000,00	0,00
Formazione	4.701,60	50,00%	2.350,80	3.130,00	-779,20
Totale	88.838,65		20.794,03	11.630,00	0,00

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

Non risultano esserci, in previsione 2015, incarichi di cui alla legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147.

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 5,30 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

#### **a) accantonamenti per contenzioso**

per euro 5.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

#### **b) accantonamenti per indennità fine mandato**

per euro 4.419,77 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,58 % delle spese correnti.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 13.351.481,24, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 420.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	420.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>420.000,00</b>

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato servizi con conseguente trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate e riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

Altresì, per l'anno 2015, l'ente non prevede alcuna esternalizzazione dei servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio (2013-2014), e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano i seguenti risultati d'esercizio:

- AATO Veronese-Consiglio di Bacino Veronese	+ 26.001,59	(2013)
- Camvo Spa	+ 40.218,00	(2013)
- Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese (in liquidazione)	+ 259.200,00	(2014)
- Esa-Com spa	+ 572.562,00	(2013)

### **Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate**

Non risultano esserci debiti nei confronti delle Società partecipate.

### **Compensi cda**

Non è previsto nessun trattamento economico per i rappresentanti dell'ente.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato, con provvedimento consiliare n. 13 del 07/04/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	6.819.368,73
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	681.936,87
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	441.665,58
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	6,48%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	240.271,29

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	6.819.368,73
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.841.403,64
Percentuale		41,67%

(Fino al 31/12/2015 il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è stato elevato da 3/12 a 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, dalla legge di stabilità 2015).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	441.665,58	402.208,01	368.478,86
entrate correnti penultimo anno prec.	6.819.368,73	7.671.250,72	6.965.900,00
% su entrate correnti	6,48%	5,24%	5,29%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 441.665,58, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	11.456.751,17	11.168.456,03	10.524.628,69	9.800.170,58	9.531.806,82	9.425.898,65
Nuovi prestiti (+)	530.000,00	200.000,00		420.000,00	600.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	738.295,14	684.350,35	724.458,11	688.363,76	705.908,17	737.572,60
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni	80.000,00	159.476,99				
<b>Totale fine anno</b>	<b>11.168.456,03</b>	<b>10.524.628,69</b>	<b>9.800.170,58</b>	<b>9.531.806,82</b>	<b>9.425.898,65</b>	<b>8.688.326,05</b>
Nr. Abitanti al 31/12	9.686,00	9.721,00	9.813,00			
Debito medio per abitante	1.153,05	1.082,67	998,69			

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene tale riduzione in linea con il disposto normativo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione storica e non considera gli oneri finanziari e la quota capitale di eventuali mutui che verranno accesi, e dell'eventuale quota dei mutui estinti anticipatamente:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	526.850,19	481.795,36	467.762,89	448.665,58	407.208,01	371.478,86
Quota capitale	738.295,14	684.350,35	724.458,11	688.363,76	705.908,17	737.572,60
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.265.145,33</b>	<b>1.166.145,71</b>	<b>1.192.221,00</b>	<b>1.137.029,34</b>	<b>1.113.116,18</b>	<b>1.109.051,46</b>

#### **Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità.

#### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

#### **Rinegoiazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoiazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoiazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	5.567.500,00	5.528.000,00	5.417.000,00	16.512.500,00
Titolo II	437.900,00	301.500,00	280.500,00	1.019.900,00
Titolo III	960.500,00	1.020.700,00	1.051.700,00	3.032.900,00
Titolo IV	13.524.244,52	4.398.200,00	1.118.700,00	19.041.144,52
Titolo V	3.261.403,64	3.796.000,00	3.196.000,00	10.253.403,64
<b>Somma</b>	<b>23.751.548,16</b>	<b>15.044.400,00</b>	<b>11.063.900,00</b>	<b>49.859.848,16</b>
Avanzo presunto	0,00	109.951,95	109.951,95	219.903,90
Fondo plurienn. vincolato	358.008,18			358.008,18
<b>Totale</b>	<b>24.109.556,34</b>	<b>15.154.351,95</b>	<b>11.173.851,95</b>	<b>50.437.760,24</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	6.343.819,74	6.054.125,83	6.028.961,40	18.426.906,97
Titolo II	13.351.481,24	5.088.366,00	1.101.366,00	19.541.213,24
Titolo III	4.304.303,41	3.901.908,17	3.933.572,60	12.139.784,18
<b>Somma</b>	<b>23.999.604,39</b>	<b>15.044.400,00</b>	<b>11.063.900,00</b>	<b>50.107.904,39</b>
Disavanzo	109.951,95	109.951,95	109.951,95	329.855,85
<b>Totale</b>	<b>24.109.556,34</b>	<b>15.154.351,95</b>	<b>11.173.851,95</b>	<b>50.437.760,24</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 - Personale	1.074.874,36	986.535,56	-8,22%	986.535,56	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	98.090,00	99.600,00	1,54%	102.800,00	3,21%
03 - Prestazioni di servizi	3.433.590,77	3.319.124,65	-3,33%	3.328.224,65	0,27%
04 - Utilizzo di beni di terzi	50.500,00	52.500,00	3,96%	54.500,00	3,81%
05 - Trasferimenti	1.020.750,00	973.550,00	-4,62%	968.750,00	-0,49%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	448.665,58	407.208,01	-9,24%	371.478,86	-8,77%
07 - Imposte e tasse	135.275,99	137.975,99	2,00%	138.475,99	0,36%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	45.094,68	45.094,68	0,00%	45.094,68	0,00%
11 - Fondo di riserva	36.978,36	32.536,94	-12,01%	33.101,66	1,74%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.343.819,74</b>	<b>6.054.125,83</b>	<b>-4,57%</b>	<b>6.028.961,40</b>	<b>-0,42%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2015/2017) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
--	--------------------	--------------------	--------------------	-----------------

**Titolo IV**

Alienazione di beni	6.018.158,50	1.000.500,00	43.500,00	7.062.158,50
Trasferimenti c/capitale Stato	404.810,00			404.810,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	4.827.562,22	1.666.000,00	593.500,00	7.087.062,22
Trasferimenti da altri soggetti	2.273.713,80	1.731.700,00	481.700,00	4.487.113,80
<b>Totale</b>	<b>13.524.244,52</b>	<b>4.398.200,00</b>	<b>1.118.700,00</b>	<b>19.041.144,52</b>

**Titolo V**

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	420.000,00	600.000,00		
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>420.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Avanzo di amministrazione				
Entrate diverse per rimborso quota cap.	774.536,01			
Entrate c/capitale destinate spese corr.			105.500,00	
Fondo plur.vincolato spese c/capitale	202.459,04			
Saldo parte corrente	20.686,31	90.166,00	88.166,00	
<b>Totale</b>	<b>13.351.481,24</b>	<b>5.088.366,00</b>	<b>1.101.366,00</b>	<b>19.041.144,52</b>

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili  
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale  
I trasferimenti di capitale previsti sono correlati agli interventi da eseguire;
- c) finanziamenti con prestiti  
I finanziamenti con prestiti sono pari a euro 1.020.000,00, con assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

**SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

**1. Entrate previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	155.549,14	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	202.459,04	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	109.951,95	109.951,95
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		5.567.500,00	5.528.000,00	5.417.000,00
2	Trasferimenti correnti	438.900,00	302.500,00	281.500,00
3	Entrate extratributarie	959.500,00	1.019.700,00	1.050.700,00
4	Entrate in conto capitale	13.524.244,52	4.398.200,00	1.118.700,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	420.000,00	600.000,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.841.403,64	3.196.000,00	3.196.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.180.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>24.931.548,16</b>	<b>16.224.400,00</b>	<b>12.243.900,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>25.289.556,34</b>	<b>16.334.351,95</b>	<b>12.353.851,95</b>

## 2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		109.951,95	109.951,95	109.951,95
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	6.343.819,74	6.054.125,83	6.028.961,40
		<i>di cui già impegnato*</i>	155.549,14	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	13.351.481,24	5.088.366,00	1.101.366,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	202.459,04	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	1.462.899,77	705.908,17	737.572,60
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	2.841.403,64	3.196.000,00	3.196.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>6</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.180.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	25.179.604,39	16.224.400,00	12.243.900,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	25.289.556,34	16.334.351,95	12.353.851,95
		<i>di cui già impegnato*</i>	358.008,18	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi e delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i correlati finanziamenti, in particolare che si concretizzi l'operazione di vendita area Pip II – "Cittadella del lavoro".

### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

#### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

#### **h) Ulteriori osservazioni.**

Il revisore raccomanda la predisposizione della seguente documentazione e/o l'esecuzione dei seguenti adempimenti:

- proposta di delibera del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- proposta di delibera relativa alla determinazione del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- verifica del rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori;
- calcolare e comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare", e determinare l'entità della cassa libera, in attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL;
- monitorare la situazione di squilibrio della parte corrente che è determinata anche dalla previsione di rimborso di alcuni prestiti; il bilancio prevede che con la realizzazione della vendita delle aree PIP 2-Cittadella del lavoro, parte dell'entrata sia destinata al rimborso delle quote capitale di prestiti, così da riequilibrare il bilancio. E' comunque necessario tenere costantemente monitorato tale operazione soprattutto in sede di verifica degli equilibri, anche al fine di assicurare la copertura della quota di disavanzo di amministrazione 2014, imputata in bilancio 2015.
- monitorare l'equilibrio della parte corrente, il quale è assicurato anche da entrate aventi carattere eccezionale;
- verifica dell'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 e della sua trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

- verifica, con riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di assestamento dell'adeguamento del medesimo;
  
- con riferimento alle limitazioni per l'acquisto degli immobili previste dall'attuale normativa, ed in particolare dall'art. 1, comma 138, della Legge 24/12/2012, n. 228, ed ai sensi del comma 1 ter, dell'art.12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, si raccomanda l'amministrazione di verificare il rispetto delle condizioni previste.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Oppeano, 08 luglio 2015



**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Adami Graziano